

VareseNews

Luce, gas e telefono. Rottura tra Comune ed enti gestori

Pubblicato: Martedì 20 Aprile 2004

Enel, Enel Gas e Telecom hanno deciso di non contribuire al rifacimento della città, alla rivoluzione dei prossimi anni che porterà la città a cambiare volto con i numerosi progetti per il rinnovo dei centri storici di Tradate e Abbiate Grazzano. Progetti per la cui realizzazione il Comune spenderà nei prossimi anni quasi 11 milioni di euro.

A comunicarlo all'amministrazione comunale sarebbero stati i rappresentanti delle tre società che si sono recati questa mattina in Municipio a Tradate per la conferenza dei servizi dedicata alla pianificazione degli interventi per il conferimento dei primi interventi nelle strade della città.

«Dal 2002 abbiamo inviato a queste tre società numerose lettere per chiedere di mettere in previsione il rifacimento dei cavi stesi per le strade della città – spiega il sindaco Stefano Candiani -. Non abbiamo mai ricevuto una risposta e adesso che stiamo stendendo una programmazione degli interventi, con l'assegnazione degli appalti, ci sono venuti a dire che non hanno soldi per eseguire i lavori e che non hanno previsto nulla a bilancio».

«Abbiamo subito chiesto un incontro con i dirigenti – prosegue il primo cittadino -. Non abbiamo alcuna intenzione di farci prendere per il naso. Adesso questi enti devono dare segno di una maggiore consapevolezza nei confronti di una città che deve rinnovarsi. Il rischio è che eseguiamo lavori per una nuova faccia di Tradate, ma che sottoterra vi siano impianti ormai vecchi. La nostra parte per rinnovare la città la stiamo facendo, ma i cittadini devono sapere di chi è la responsabilità di un lavoro di questo tipo se si dovesse andare in questa direzione».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it